



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TUTELA AMBIENTALE

Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale

Determinazione N. 3407 / 2024

Responsabile del procedimento: SCARPA CRISTIANA

Oggetto: INDIVIDUAZIONE ABBONAMENTI A RIVISTE GIURIDICHE NECESSARI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER L'ANNO 2024 - 2025. IMPEGNO DI SPESA

Il dirigente

Visti:

- i** la legge 7 aprile 2014, n. 56, “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” ed in particolare l’art. 1;
- ii** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e principalmente l’articolo 107 sulle funzioni e responsabilità dei dirigenti e l’articolo 182 e segg., sulle modalità per l’assunzione degli impegni di spesa;
- iii** lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvata con deliberazione della conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016 e, in particolare, il Titolo VI “*Organizzazione degli Uffici e Servizi*”;
- iv** il regolamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con decreto del sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 e, in particolare, l’art. 13 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti;
- v** il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019 e, in particolare, l’art. 17 e segg. sulla gestione delle spese e le modalità d’impegno di spesa;

Premesso che:

- vi** con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31/2023 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 e il Documento Unico di programmazione 2024-2026,
- vii** con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12/2024 sono stati approvati, tra le altre, la variazione e l’assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026;
- viii** con Decreto del Sindaco metropolitano n. 5/2024 sono stati approvati il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, il documento integrato che incorpora i documenti dapprima adottati singolarmente, tra cui la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- ix** la Sezione operativa (SEO) del DUP 2024-2026 prevede all’obiettivo strategico 07 “*Salvaguardia e qualità dell’ambiente*” nell’ambito della missione 09 “*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e*

dell'ambiente", il programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", precisando che il presente provvedimento non rientrando in specifiche attività concerne comunque attività afferenti detto obiettivo, missione, programma;

x con Decreto n. 36/2024 il sindaco metropolitano ha nominato dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la dott.ssa Cristiana Scarpa, incaricandola dell'a direzione dell'Area Tutela Ambientale della città metropolitana di Venezia;

richiamati:

- i il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* (di seguito d.lgs. n. 36/2023) in particolare:
 - l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023 secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, specificando che in caso di affidamento diretto l'atto suddetto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - l'art 48 che detta la disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
 - l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 secondo cui gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie *"avviene nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. (...) In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. (...) È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*;
 - l'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. 36/2023 in base al quale per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- ii l'art. 26, commi 3 e 3-bis della legge 23.12.1999, n. 488 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- iii l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. circa gli obblighi di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

considerato che presso l'Area Tutela Ambientale è scaduto l'abbonamento alle riviste giuridiche online "Normativa UE/Nazionale, Normativa Rifiuti, Rifiuti online" del sito www.reteambiente.it, di Rete Ambiente S.r.l. – Via privata Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (MI), P.IVA 10966180969, indispensabili per la quotidiana attività istituzionale, al fine di assicurare il costante aggiornamento attinente a materie alquanto complesse e articolate, nonché soggette a ricorrenti modifiche legislative;

dato atto che l'abbonamento da rinnovare è il seguente:

ABBONAMENTO	EDITORE	TIPO	COSTO
Normativa UE/Nazionale, Normativa Rifiuti, Rifiuti online	Rete Ambiente S.r.l. – Via priv. Giovanni Bensi 12/5 – 20152 Milano (MI) P.IVA 10966180969	ON-line	€ 783,00 (iva 4% inclusa)

viste le risorse finanziarie del bilancio di previsione 2024, capitolo 1090803110372874 “*Acquisto pubblicazioni per monitoraggi ambientali*”;

ritenuto di assicurare la vigenza del succitato abbonamento;

rilevato che:

- i** non ricorre l'obbligo di servirsi del MePa, in quanto il valore del servizio è inferiore a 5.000,00 Euro;
- ii** l'importo della fornitura è inferiore ad Euro 140.000,00;

iii in presenza di un conto corrente dedicato, atto a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2000, i CIG per gli abbonamenti a riviste e siti internet non sono necessari giusta determina dell'ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, come aggiornata con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, avendo gli stessi ad oggetto prestazioni del tutto infungibili, legate all'identità delle singole testate e il cui prezzo non è negoziabile;

- iv** conseguentemente, è stato individuato l'affidamento diretto, ai sensi del citato art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. 36/2023, quale modalità di affidamento del servizio;
- v** è verificata l'assenza di interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in considerazione dell'importo contrattuale nonché del luogo di esecuzione della fornitura;
- vi** l'operatore economico ha presentato le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti ordinari e speciali con nota n. 74631 del 18/11/2024;
- vii** è stata accertata la regolarità del D.U.R.C. in corso di validità;
- viii** per la stessa natura del servizio e per le modalità operative di esecuzione della prestazione non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, D.lgs. n.81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ix** per quanto suddetto non sono stati individuati costi relativi alla sicurezza connessi allo specifico appalto, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.lgs. n. 81/2008;
- x** l'affidamento del servizio di cui trattasi non rientra nell'obbligo di versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, secondo quanto previsto dalla delibera dell'ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023;

Dato atto che:

- i** ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.lgs. 36/2023 il responsabile unico del progetto è la dott.ssa Cristiana Scarpa in ragione del Decreto del Sindaco metropolitano n. 36/2024;
- ii** la dirigente di riferimento e RUP dott.ssa Cristiana Scarpa:

- non si trova in posizione di conflitto di interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento e, pertanto, non è tenuto all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 *bis* del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
- è stata acquisita apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento;

Dato atto per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal PIAO:

- che l'individuazione dell'operatore economico è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 del d.lgs 36/2023, atteso che è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (rif. Mis. B07 del P.T.P.C.T.);
- che il presente affidamento rientra/non rientra nel campione pari al 10% su cui è effettuata la verifica delle autodichiarazioni rese dall'operatore economico (rif. Mis. B06 del P.T.C.T.);
- dell'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario (rif. Mis Z10 del PIAO 2024-2026);
- che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T.);

DETERMINA

- 1 di procedere, attraverso affidamento diretto, ai sensi del citato art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. 36/2023, al rinnovo dell'abbonamento alla seguente rivista:

ABBONAMENTO	EDITORE	TIPO	COSTO
Normativa UE/Nazionale, Normativa Rifiuti, Rifiuti online	Rete Ambiente S.r.l. – Via priv. Giovanni Bensi 12/5 – 20152 Milano (MI) P.IVA 10966180969	ON-line	€ 783,00 (iva 4% inclusa)

- 2 di impegnare il suddetto importo sul Bilancio di previsione 2024, *capitolo 1090803110372874 "Acquisto pubblicazioni per monitoraggi ambientali"*;
- 3 di dare atto che le modalità e i termini di espletamento del servizio verranno regolamentati con apposita lettera d'ordinazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- 4 che tutte le transazioni dovranno essere eseguite nel conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva, e già comunicato alla Città metropolitana di Venezia a pena di nullità della presente determina di aggiudicazione, con risoluzione immediata della stessa aggiudicazione;
- 5 di dare atto, ai fini dell'articolo 9 del d.lgs. 33/2013, che tutte le informazioni relative all'assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione *"Amministrazione trasparente"*;
- 6 di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
SCARPA CRISTIANA

atto firmato digitalmente